

COS'È PER ME, IL RAZZISMO?



PER ME IL RAZZISMO È PREFERIRE I BIANCHI AI NERI.

A ME È CAPITATO IN METROPOLITANA DI SEDERMI VICINO A DUE PERSONE DI COLORE. VISTO CHE LE PERSONE SEDUTE VICINO A ME NON SAPEVANO L'ITALIANO, UN SIGNORE MI HA DETTO DI SPOSTARMI PERCHÉ I NERI PUZZANO FANNO SCHIFO E NON SI LAVANO, MA IO FECCI FINTA DI NIENTE, E POI LORO NON PUZZAVANO! ANZI PUZZAVA DI PIÙ IL BIANCO!

PER ME LE PERSONE DI COLORE COLLABORANO NELLO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ E POI SIAMO TUTTI UGUALI, E SONO ANCHE SIMPATICI.



UNA VOLTA È ANCHE ACCADUTO CHE UN AFRICANO È VENUTO VICINO A MIO PAPÀ, E GLI HA DETTO: "CIAO FRATELLO, TU VOLERE COMPRARE MIO LIBRO?"

MIO GLI PAPÀ RISPOSE DI NO, PERÒ GLI DIEDE 5 €uro PERCHÉ SAPEVA CHE NE AVEVA BISOGNO.

SECONDO ME LA PEGGIORE FORMA DI RAZZISMO È QUELLA DEGLI STADI, PERCHÉ FANNO CORI RAZZISTI CONTRO I GIOCATORI NERI, INCITANDO ALL'ODIO ED IL GIOCO DIVENTA UN PRETESTO PER LA VIOLENZA.

CLAUDIO SEMENZATO



IL RAZZISMO È VEDERE LA CASA SOLO DALL' ESTERNO PERCHÈ FUORI POTREBBE ANCHE ESSERE BRUTTA MA DENTRO POTREBBE ESSERE GRANDE E SPAZIOSA E PIÙ BELLE DI QUELLE DI NUOVA COSTRUZIONE.

PER ESEMPIO: IO CHE ABITO IN UNA CASA VECCHIA, MA LA MIA CAMERETTA È ENORME E QUANDO VADO A CASA DEI MIEI AMICI CON LA CASA NUOVA LA LORO CAMERETTA È MOLTO MA MOLTO PICCOLA RISPETTO ALLA MIA. QUINDI L' UOMO, COME LA CASA, NON SI PUÒ GIUDICARE DALL' ESTERNO MA DAL CUORE. QUINDI NON

IMPORTA IL COLORE DELLA PELLE, LA CULTURA O LA RELIGIONE, MA SOLO LA GRANDEZZA DEL CUORE.
CHRISTIAN ZERBINI

PER ME NON SI NASCE RAZZISTI MA SI DIVENTA ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE CHE SI RICEVE. ESSERE RAZZISTI VUOL DIRE METTERSI CONTRO QUELLI CHE TI SEMBRANO CATTIVI SOLO PERCHÈ SONO DIVERSI. SECONDO ME IL RAZZISMO QUANDO SI È IN GRUPPO PER VIA DELLA MODA, È CONDIVISO QUASI DA TUTTI MA È SBAGLIATO PERCHÈ UNO DEVE PENSARE CON LA SUA TESTA E ALLE CONSEGUENZE DELLE SUE AZIONI.

FERRAGUTO LORENZO



IL RAZZISMO PER ME È LA PAURA DEL DIVERSO. PER ESEMPIO NOI CI LAVIAMO, SIAMO PULITI E PROFUMATI PERCHÈ QUESTE ABITUDINI FANNO PARTE DELLA NOSTRA CULTURA, DELLO STRANIERO NON CONOSCIAMO LE ABITUDINI QUINDI

ABBIAMO PAURA CHE LORO NON SI LAVINO, NON SIANO CIVILI PERCHÈ NON CONOSCIAMO LA LORO VITA E QUINDI LI CACCIAMO; COSÌ LO STRANIERO SI RIBELLA E DIVENTA COME CREDEVAMO CHE FOSSE: MAGARI VIOLENTO O INTOLLERANTE. MA SE NOI FOSSIMO LORO COSA PROVEREMMO? SICURAMENTE DOLORE.

GIORGIA PLATANO

IL RAZZISMO PER ME È LEGGERE LA FORMA DI
DIVERSITÀ
CONTRO GLI UOMINI DI ALTRE NAZIONI, RELIGIONI
O COLORE DELLA PELLE.
A ME NON È MAI CAPITATO DI ASSISTERE A FORME
DI RAZZISMO
MA LE HO SENTITE AL TELEGIORNALE OPPURE DA
ALTRE PERSONE
PER ESEMPIO UN GIOCATORE DI UNA SQUADRA DI
MONZA
ERA DI COLORE E UN DIFENSORE GLI HA DETTO DI
TORNARE AL
SUO PAESE E LA SOCIETÀ SI È RITIRATA DALLA PARTITA.
A VOLTE LE FORME DI RAZZISMO SI EVIDENZIANO
ANCHE DA COSE SEMPLICI COME DAL NOME,
UN MIO AMICO SI CHIAMA MOAHMED E CERTI LO
PRENDONO IN GIRO, NON LO AIUTANO.
CHRISTIAN PICI



IL RAZZISMO SECONDO ME È LA PAURA VERSO UN'ETNIA DIVERSA CHE PORTA ALLA
DISCRIMINAZIONE E ALLA PERSECUZIONE.
CAPITA CHE VENGANO USATE FORME DI DISCRIMINAZIONE ANCHE IN LUOGHI COMUNI,
PER ESEMPIO CORI RAZZISTI O FRASI COME "LAVORI COME UN NE(G)RO"
PERÒ PENSO CHE LE PERSONE NON DEBBANO ESSERE GUARDATE DA FUORI, MA
DEVONO ESSERE CONOSCIUTE SOPRATTUTTO DENTRO.
IO PARAGONO LE PERSONE A DEGLI SCRIGNI, CHE POSSONO ESSERE
BIANCHI, NERI, GIALLI, MA CHE CONTENGONO I TESORI DELLA
CULTURA E
DEI SENTIMENTI REALI CHE NON SONO DATI DAL COLORE DELLA
PELLE.
MARCO D'ALESSANDRO



*Per me il razzismo è la paura del
diverso. Questo è spiegato benissimo nel
libro "Il razzismo spiegato a mia figlia"
un libro bellissimo che ci ha letto la
maestra. Questo libro parla proprio della
storia di un papà che spiega il razzismo a
sua figlia: loro sono di origine francese e
marocchina. ad un certo punto del libro il
papà spiega a sua figlia che il razzista ha paura dello straniero e pensa che è diverso soltanto*

perchè è nero ma visto che siamo tutti uomini siamo tutti uguali. solo gli animali si dividono in razza! Alla televisione una volta i è capitato di vedere la pubblicità dei ringo, dove c'è il biscotto da una parte marrone e dall'altra bianca; dopo alla fine della pubblicità hanno fatto vedere due bambini che si davano il "batti - cinque" e uno aveva la pelle bianca e l'altro nera: anche se abbiamo la pelle diversa siamo tutti uomini e quindi di un'unica razza: la razza umana!

Giulia Mischiati



PER ME IL RAZZISMO NON È SOLO PENSIERO MA ANCHE AZIONE.

ALCUNE VOLTE ANCHE NOI SIAMO RAZZISTI VERSO DELLE PERSONE DI CULTURA, ETNIA, RELIGIONE DIVERSA DALLE NOSTRE.

UNA VOLTA ERO AL PARCO CON UN MIO AMICO AFRICANO A GIOCARE A PALLONE E AD UN CERTO PUNTO SONO ARRIVATI DUE RAGAZZINI CHE SI SONO MESSI A DIRGLI: "VATTENE NEGRO CHE STAI IMPUZZOLENTANDO TUTTO IL PARCO"

IO HO RISPOSTO : "ANDATEVENE VIA VOI ALMENO NON SENTITE PIÙ LA PUZZA DI MALEDUCAZIONE!"

POI NELL' ORECCHIO GLI HO DETTO : "NON TI STO INSULTANDO VOLEVO DIFENDERTI, STAI TRANQUILLO CHE NON PUZZI."

**POI HO PENSATO TRA ME CHE TUTTI PUZZANO UN PO' QUANDO GIOCANO, ANCH'IO!!!
FRANCESCO ZENNARO**



IL RAZZISMO È COME LA MODA: SE VA DI MODA TUTTI LA SEGUONO E NESSUNO PENSA CON LA SUA TESTA. IL RAZZISTA È CHI CREDE DI ESSERE NATO DA FAMIGLIE E DI AVERE RADICI SUPERIORI ALLE ALTRE, QUINDI CREDE DI ESSERE SUPERIORE A TUTTE LE ALTRE ETNIE, PER ESEMPIO GLI ITALIANI CREDONO DI ESSERE MIGLIORI DEGLI AFRICANI, DEGLI ARABI, DEI GRECI... IL RAZZISMO NON È COSÌ SEMPLICIE DA FERMARE, PERCHÉ

ANCHE CHI CREDE DI NON
ESSERE NAZISTA SPESSO SI COMPORTA COME SE LO FOSSE E DIMENTICA CHE IL MALE
È MALE ANCHE SE TUTTI LO FANNO E IL BENE È BENE ANCHE SE NESSUNO LO FA.
CAMPOLI MARTA

IL RAZZISMO PER ME E' UNA REALTÀ INACCETTABILE; SOLO PERCHÉ UNO E' BIANCO E
L'ALTRO E' NERO NON VUOL DIRE CHE IL NERO O IL BIANCO SIANO L'UNO PIÙ
INTELLIGENTE DELL'ALTRO. ESSI ALLA FINE VANNO A FINIRE IN ODI.

IL RAZZISTA E' COLUI CHE PENSA CHE LA PROPRIA RAZZA SIA SUPERIORE ALLE ALTRE.

IN REALTÀ PERÒ SIAMO TUTTI UGUALI, SIAMO FRATELLI!

NON DOBBIAMO ODIARCI, MA VICEVERSA.

SE DOVESSE VENIRE NELLA NOSTRA CLASSE UN BAMBINO CHE NON E' DELLA NOSTRA
RAZZA IO LO ACCOGLIEREI A BRACCIA APERTE.

A ME VIEN DA PIANGERE SENTENDO CHE IL BIANCO OFFENDE IL NERO PER IL COLORE
DELLA PELLE.



NELLE PARTITE DI CALCIO MI CAPITA DI SENTIRE CHE GLI ULTRAS
OFFENDONO UN CALCIATORE DI COLORE. QUESTO PERÒ NON VA
BENE PERCHÉ I BAMBINI POTREBBERO SENTIRE QUEI CORI RAZZISTI ED
IMITARLI. COMUNQUE, IL RAZZISMO NON E' SOLTANTO
DISCRIMINAZIONE PER IL COLORE DELLA PELLE, MA ANCHE PER LA
RELIGIONE, PER L'ASPETTO FISICO E TANTE ALTRE FORME DI
INTOLLERANZA. L'ANTIDOTO CONTRO IL RAZZISMO E' SENZ'ALTRO
L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA E' DETERMINANTE PERCHÉ LE MAESTRE
INSEGNANO AI BAMBINI, CHE SARANNO I FUTURI UOMINI,
L'UGUAGLIANZA.

ANTONIO DI TOLLA

PER ME IL RAZZISMO È CONSIDERARE LE PERSONE DI ALTRE LINGUE, CULTURE O
RELIGIONI INFERIORI AD ALTRE CULTURE LINGUE O RELIGIONI.

IN ITALIA CI SONO MOLTE PERSONE DI COLORE SCURO CHE, PER GUADAGNARE
QUALCOSA, ALLESTISCONO BANCARELLE.

LE BANCARELLE VENDONO PRODOTTI O
OGGETTI CHE USIAMO NOI: OCCHIALI DA
SOLE, SCARPE O GIOIELLI.

IN AFRICA NON SI USANO QUESTE COSE,
QUINDI SI ADATTANO A NOI BIANCHI,
ALLORA PERCHÈ NON POSSIAMO ANCHE
NOI ADATTARCI A LORO?

OGNI PERSONA BIANCA E' COME UN
GRANELLO DI ZUCCHERO E QUELLE NERE
COME UN GRANELLO DI PEPE. LA

GRANDEZZA E' MOLTO POCOA MA IL GUSTO E'

MOLTO FORTE, SIA QUELLO DELLO ZUCCHERO SIA QUELLO DEL PEPE. SONO GUSTI MOLTO
DIVERSI MA NESSUN GUSTO E' SUPERIORE ALL'ALTRO.

ELENA COLZI



SECONDO ME IL RAZZISMO È LA CONVINZIONE DELLE PERSONE A GIUDICARE UN DETERMINATO

INDIVIDUO DIVERSO E INFERIORE RISPETTO A LUI PER DETERMINATE CARATTERISTICHE FISICHE,COME AD

ESEMPIO IL COLORE DELLA PELLE E RELIGIOSE COME GLI EBREI. CI SONO MOLTE FORME DI RAZZISMO



ANCHE ADESSO INFATTI IN MOLTI PAESI ANCORA ARRETRATI LA DONNA È CONSIDERATA INFERIORE ALL' UOMO.

CI SONO ANCHE DISCRIMINAZIONI RELIGIOSE CHE SI TRADUCONO I GUERRE E GENOCIDI. INFINE

UN ALTRO TIPO DI DISCRIMINAZIONE QUELLA DI PERSONE CON HANDICAP CHE VENGONO CONSIDERATI CON INTELLIGENZA INFERIORE.

FEDERICA RATTI

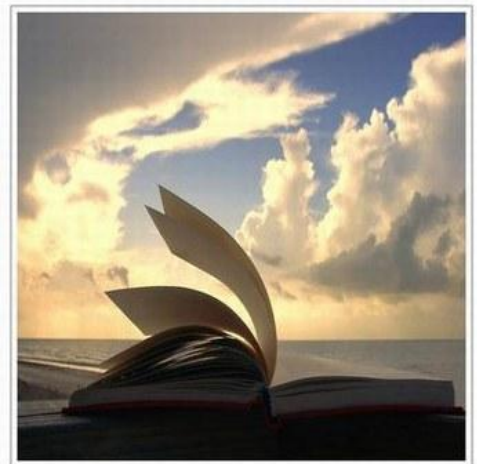
PER ME IL RAZZISMO È UN SENTIMENTO DI UNA PERSONA CHE, ABITUATA A VIVERE NELLA PROPRIA COMUNITÀ E NEI PROPRI SPAZI, DISCRIMINA LE PERSONE DI CULTURE O COLORE DIVERSO, MA, INFONDO, PUÒ ESSERE CHE VOGLIA BENE A QUELLE PERSONE, SOLO CHE LO STARE INSIEME A PERSONE RAZZISTE LO HA RESO COSÌ.

IN GIRO C'È MOLTA GENTE RAZZISTA CHE FA PAGARE DI PIÙ AD UN ARABO O NON DÀ IL GIORNALE GRATUITO. NESSUNO NASCE RAZZISTA MA LE PERSONE PIÙ GRANDI INSEGNANO A DISPREZZARE GLI ALTRI. PER ME UNA PERSONA, AD ESEMPIO BIANCA, CHE HA SUBITO UN TORTO DA UN'ALTRA PERSONA, AD ESEMPIO ARABA, EDUCA IL PROPRIO FIGLIO A DISCRIMINARE GLI ARABI.

MA NON SI È OBBLIGATI A SEGUIRE LA CULTURA DEI PROPRI GENITORI. IO PENSO CHE NON SI GIUDICANO LE PERSONE DA COME SONO FUORI MA DA COME SONO DENTRO, COSÌ COME NON SI GIUDICA UN LIBRO DALLA COPERTINA MA DALLA STORIA CHE CONTIENE.

NO AL RAZZISMO!

DANIA TUCCILLO



IL RAZZISMO È QUANDO UNA PERSONA NE DISPREZZA UN'ALTRA PER IL COLORE DELLA PELLE, PER LA CULTURA, PER LA RELIGIONE.

CHI SI COMPORTA IN MODO RAZZISTA È COME L'UMANITÀ RINCHIUSA IN TANTE GABBIE, È UN PECCATO PERCHÉ È UNA RICCHEZZA ESSERE TUTTI DIVERSI ED ESSERE LIBERI DI NON NASCONDERE LA DIVERSITÀ.

NICOLÒ NICOSIA



PER ME IL RAZZISMO È LA PAURA. IL RAZZISTA È COLUI CHE HA PAURA DELLE DIVERSITÀ, PERCHÉ NON LE CONOSCE E TEME CHE POSSANO RIVOLTARSI CONTRO. IL RAZZISTA TI CREDE CATTIVO ANCORA PRIMA DI CONOSCERTI, PERCHÉ CREDENDOSI SUPERIORE PENSA CHE COLORO CHE SONO DIVERSI SONO PEGGIORI. PER ESEMPIO SE UN RAZZISTA VEDE COMMITTERE UN CRIMINE DA UN NERO GIUDICA TUTTA LA POPOLAZIONE, SENZA CAPIRE CHE TUTTI I POPOLI HANNO UN PO' DI BENE E UN PO' DI MALE.

IL RAZZISMO PENSO CHE SIA LA COSA PIÙ ORRIBILE CHE CI SIA, PERCHE DIO CI INSEGNA L'UGUAGLIANZA CHE IL RAZZISTA NON RISPETTA.

IL RAZZISMO ESISTERÀ PER SEMPRE, PERCHÉ L'UOMO AVRÀ SEMPRE PAURA DELLE DIVERSITÀ, A MENO CHE NON IMPARI AD AMARE IL PROSSIMO, PERCHÉ LE PERSONE VANNO GIUDICATE INTERNAMENTE.

IO LE PERSONE LE PARAGONO A UNA CONCHIGLIA, CHE FUORI È RUVIDA E DIVERSA, MA DENTRO HA UNA BELLA PERLA, CHE SAREBBERO I SENTIMENTI CHE OGNUNO HA NEL PROPRIO CUORE
COLOMBO GIACOMO



SE UN UOMO NERO CHIEDE UN FAZZOLLETTO AD UN UOMO BIANCO E L'UOMO BIANCO RISPONDE : "COSA VUOI BRUTTO SPORCO !".

QUESTO E' UN TIPICO ATTEGGIAMENTO RAZZISTA, CHE TENDE AD EMARGINARE E DISCRIMINARE "IL DIVERSO".

A MIO PARERE CHI GIUDICA GLI ALTRI SOLO DALL'ASPETTO ESTERIORE E' SUPERFICIALE E QUESTO MODO DEBOLE DI AFFRONTARE LE "DIFFERENZE"

OSTACOLA LA CRESCITA DELL'INDIVIDUO.

IL RAZZISMO OLTRE A SCATENARE L'ODIO TRA BIANCHI E NERI, RENDE



INTOLLERANTI NEI CONFRONTI DELLE DIVERSITA' DI QUALSIASI TIPO.

CAMMINANDO NELLE VIE DEL MIO QUARTIERE, INCONTRO TANTE PERSONE PROVENIENTI DA DIVERSI ALTRI PAESI E PENSO CHE LA SOCIETA' DEL FUTURO SARA' SEMPRE PIU' POPOLATA DA DIVERSE ETNIE.

DOVREMO QUINDI ABITUARCI IN UN MODO O NELL'ALTRO A CONSIDERARE IL COLORE DELLA PELLE CON LA STESSA NATURALITÀ CON CUI GUARDIAMO IL COLORE DEI CAPELLI.
ALESSANDRA PATTI

IL RAZZISMO È UNA FORMA DI PENSIERO CHE DICE CHE CI SONO UOMINI MIGLIORI DI ALTRI.

IL RAZZISTA NON NASCE COSÌ, MA LO DIVENTA A CAUSA DELL'EDUCAZIONE CHE RICEVE .



MI COLPISCE L'INDIFFERENZA CON CUI GUARDIAMO GLI STRANIERI SOTTO LA METRO.

A VOLTE QUESTA INDIFFERENZA DIVENTA PAURA E LA

PAURA SPESSO PORTA ANCHE AD ESSERE AGGRESSIVI. SOFIA DESERTI



PER ME IL RAZZISMO È, PRIMA DI TUTTO, INGIUSTO PERCHÈ NEGA LA LIBERTÀ DI ESSERE DIVERSI DI COLORE, DI RELIGIONE E DI CULTURA. SECONDO ME GLI UOMINI SONO SIMILI AD UN'ARANCIA CHE DENTRO È MOLTO

SUCCOSA E DA TANTE VITAMINE COSÌ COME L'UOMO DI QUALUNQUE ETNIA CHE DENTRO HA CULTURA E QUELLA CULTURA SI PUÒ TRASFORMARE IN UN CREDO; INVECE LA BUCCIA È QUELLA CHE NON CONTA E VIENE BUTTATA VIA:

IL RAZZISTA GUARDA SOLO LA BUCCIA.
CHIARA SCIRANO

IL RAZZISMO È UNA FORMA DI PENSIERO PER LA QUALCHE PERSONA CHE VIENE DA UN



PAESE MOLTO LONTANO È MALTRATTATA E LE ALTRE PERSONE DICONO: "NEGRO!" E IO VORREI FARE QUALCOSA MA NON SO COSA. UNA VOLTA MI È ACCADUTO CHE UNO DI COLORE MI ABBIA CHIAMATO "CAPO", E MI SONO STUPITO PERCHÉ NONOSTANTE NOI GLI DICIAMO DELLE PAROLACCE LORO FANNO FINTA DI NIENTE E CI CHIAMANO ADDIRITTURA CAPO UN TITOLO DI RISPETTO.

MANGANO MATTEO

SECONDO ME IL RAZZISMO È MANIFESTA CON AZIONI E PER ESEMPIO ANCHE A DICONO PAROLACCE E COLORE.

UNA PUBBLICITÀ CHE È DEI BISCOTTI RINGO DANNO IL CINQUE; UNA ANCHE IL BISCOTTO È

SECONDO ME QUELLA PUBBLICITÀ FA VEDERE L'UNIONE E LA DIVERSITÀ.

LORIS LONGINOTTI



UNA FORMA DI PENSIERO CHE SI PAROLE.

PINZOLO SENTO PERSONE CHE INSULTI VERSO LE PERSONE DI

CONTRO IL RAZZISMO È QUELLA PERCHÉ VEDI DUE MANI CHE SI NERA E UNA BIANCA. BIANCO E NERO.

Secondo me il razzismo è una forma di violenza perché quelli "diversi da noi" sono stati, e credo siano ancora, trattati male ma non ce ne accorgiamo perché, anche se sono infelici, hanno sempre il sorriso sulle labbra.

In verità io non ho mai visto persone trattate male, ma da quello che sento capisco che deve essere proprio brutto.

Alcune volte mi capita di vedere persone povere o sfortunate e per rallegrarle le faccio un sorriso o le saluto. mi ricordo quando sono andata New York e vidi una nera per terra che piangeva ed era coperta da un telo, dal pianto si capiva che era una persona disperata, triste, povera e malsana, allora chiesi alla mamma se mi dava dei cent (che sono le monete americane) lei me li diede e io glieli portai. se le avessi dato 100 era povera perché i erano stati trattati



lei mi guardò come dollari. secondo me suoi antenati neri male pur essendo

già poveri.

Le persone non si distinguono dalla pelle, dalla provenienza o dalla lingua, le persone si distinguono da come si comportano e da come ti trattano perchè ogni essere umano di qualunque stato è sempre uguale. quindi bisogna portare rispetto per chiunque.

Eleonora Giovine



IL RAZZISMO PER ME È QUANDO UNA PERSONA TI INSULTA PERCHÈ SEI DIVERSO, DI CULTURA, O DI COLORE E DELLA PELLE. PERÒ UNA PERSONA NON SI DOVREBBE GIUDICARE DA QUESTO PUNTO DI VISTA, MA DAL CUORE!

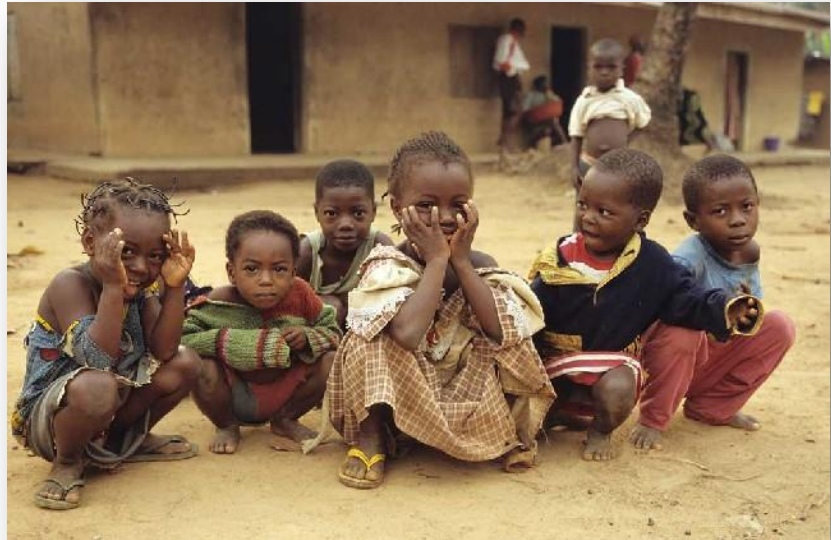
LAURA BUSHI

Per me il razzismo è quando una persona disprezza un'altra per il colore della pelle, per la religione e per la cultura. Io al micronido ero "fidanzato" con una bambina Egitiziana, c'era un bambino che per questo mi prendeva in giro. Io ho tanti amici di colore, una volta ad un mio amico gli hanno urlato negro di!!!!

Marangi Matteo



Il razzismo è un sentimento contro le culture diverse, le religioni o la pelle: i neri gli ebrei gli zingari ecc....per esempio : quando ero sulla metro c'era un nero che suonava



la fisarmonica, e voleva dei soldi una signora l'ha offeso: "Sei un nero, sei brutto e sporco." Poi un arabo ha preso il latte è andato a pagare e il cassiere l'ha fatto pagare di più del suo prezzo perché era straniero, di un'altra cultura. Secondo me gli uomini non sono tutti uguali e le diversità ci arricchiscono. Valentina Catanzaro.

Il razzismo per me è la paura: ad esempio un persona italiana che ha paura di una persona di colore. I razzisti trattano male le altre persone che non sono uguali a loro, così facendo le intimidiscono a tal punto da convincerle a farsi comandare dai razzisti. L'odio tra le persone è molto, così tanto che portò quasi allo sterminio del popolo ebraico. Alcune persone, tanto tempo fa in America,



cercarono di far smettere questo complotto tra gli uomini. Una di queste persone fu Martin Luther King che era di colore: lottò e lottò per far finire l'odio tra le persone e ci riuscì, per un certo periodo. Ma ancora oggi il razzismo continua. Giorgio Giaretto

Per me il razzismo è quando una persona emargina un nero o qualsiasi altra persona che ha un colore di pelle diverso o anche una cultura diversa; per esempio se un nero si siede, nessuno vuole sedersi vicino a lui oppure gli fa pagare i prodotti ad un prezzo maggiore, insomma lo discrimina, lo disprezza.

Io avevo una migliore amica di colore, molto simpatica, alcuni miei compagni di scuola di allora appena è entrata in classe la prendevano in giro e così io l'ho difesa, e anche lei mi difendeva, perché gli altri mi prendevano in giro perché ero bassa.

**BASSI O ALTI, NERI O BIANCHI, CRISTIANI O ORTODOSI...
NON IMPORTA! SIAMO SEMPRE PERSONE!**

ISABEL KOKOREVA



**DIVERSI SÌ.
MA UGUALI
NELLA DIGNITA'**